



Bologna, 07/02/2023

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
Regione Emilia-Romagna  
Cons. Emma Petitti

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### Premesso che

- il 9 gennaio 2021 la stampa locale di Piacenza ha riportato la notizia di un aumento generalizzato dei contributi dovuti al Consorzio di Bonifica di Piacenza. La notizia è stata diffusa in seguito alle dichiarazioni dei consiglieri di minoranza del Consorzio, eletti nella lista "Giustizia e Trasparenza", che si sono visti respingere le proposte di emendamento per ridurre gli aumenti;
- nel bilancio di previsione del 2023, il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha infatti disposto un aumento medio del 28% dei contributi a lui dovuti da proprietari di immobili e dal settore irriguo. L'aumento, motivato con il generalizzato rincaro dei prezzi (di energia e idrocarburi in primis), è destinato a pesare per la maggior parte sul mondo agricolo, ma si stima che peserà tra l'8 e il 18% anche per i proprietari di casa.

### Rilevato che

- i Consorzi di Bonifica curano l'esercizio e la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e ricoprono un ruolo di grande importanza nell'ambito della sicurezza idraulica, nella gestione delle acque destinate all'irrigazione, nella tutela del patrimonio ambientale e agricolo e nella gestione del territorio;
- nel contesto dei cambiamenti climatici in atto, laddove, anche in Emilia-Romagna, l'acqua si rivela una risorsa sempre più scarsa e preziosa a causa dei prolungati e ripetuti periodi di siccità e della mancanza di precipitazioni nevose, il ruolo ricoperto dai Consorzi di Bonifica deve essere sempre più orientato ad azioni di adattamento

e contrasto ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli obiettivi della transizione ecologica;

- come buona parte delle attività pubbliche e private, anche i Consorzi di Bonifica devono quindi avviare un percorso di riconversione in chiave ecologica delle loro attività e degli investimenti in modo da valorizzare il loro potenziale ruolo in campo energetico in funzione della riduzione delle emissioni di gas climalteranti. La gran parte delle pompe idrauliche usate per l'irrigazione oggi è alimentata da motori a gasolio, per cui la loro sostituzione con motori elettrici permetterebbe di ridurre l'impatto in termini di inquinamento dell'aria ed emissioni di CO<sub>2</sub>. Anche il ripristino dei sistemi di produzione idroelettrica, un tempo esistenti in diversi canali, potrebbe contribuire alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, andando in parte a sopperire al fabbisogno degli stessi consorzi.

#### **Evidenziato che**

- i Consorzi di Bonifica sono regolati dalla legge regionale n. 42 del 1984 e sono costituiti con deliberazione del Consiglio regionale;
- la Legge regionale 42/1984 all'articolo 1 dispone che: "La Regione Emilia-Romagna riconosce, promuove ed organizza l'attività di bonifica" e all'articolo 24 dispone che "il Consiglio e la Giunta regionale possono emanare direttive" che "possono contenere indicazioni vincolanti";
- a seguito della riforma del 2010, l'articolo 17 della Legge regionale 42/1984 prevede che negli Statuti dei Consorzi di Bonifica la partecipazione al voto sia favorita anche attraverso l'utilizzazione di nuovi sistemi di voto, ivi compresi quelli di tipo telematico.

#### **Evidenziato inoltre che**

- i principali atti di programmazione strategica a livello europeo, nazionale e regionale indicano l'obiettivo di avviare una transizione ecologica equa e inclusiva al fine di adempiere agli impegni presi a livello internazionale per contenere l'aumento delle temperature a livello globale entro un grado e mezzo;
- la Legge europea sul clima, Regolamento EU 119/2021, stabilisce l'obiettivo vincolante della neutralità climatica dell'Unione entro il 2050. La Delibera della Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il "Patto per il Lavoro e per il Clima" stabilisce per la nostra Regione gli obiettivi di 100% di energia da fonti rinnovabili al 2035, e neutralità carbonica prima del 2050.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

### **Considerato che**

- i Consorzi finanziano le loro attività attraverso la contribuzione pubblica, che assicura loro una disponibilità complessiva a livello regionale di fondi nell'ordine dei 150 milioni di euro l'anno;
- i Consigli di Amministrazione dei Consorzi di Bonifica in Emilia-Romagna sono storicamente eletti da una esigua minoranza (inferiore all'1,5% degli aventi diritto di voto), un dato di fatto attribuibile sia al sistema elettorale particolarmente complesso sia alla disinformazione dei contribuenti, come tali aventi diritto al voto; né è emersa negli anni una proficua attività da parte dei Consorzi nel promuovere la partecipazione al voto modificando l'attuale situazione. Col risultato che i Consigli di Amministrazione dei sei Consorzi di Bonifica andati alle elezioni nel dicembre 2020 sono l'espressione del voto di appena 2.764 elettori sui 1.330.621 contribuenti (pari quindi allo 0,21% degli aventi il diritto al voto);
- nel caso del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica di Piacenza, che ha appena deliberato l'aumento dei contributi, si rileva che nel settembre 2021 è stato eletto con un totale di 4160 voti validi su circa 140mila aventi diritto (quindi meno del 3%);
- nonostante sia previsto dalla Legge regionale 5 del 2010 "Riforma del sistema elettorale dei consorzi di bonifica", e nonostante perduri il bassissimo tasso di partecipazione al voto, sino ad oggi la Regione Emilia-Romagna non ha disposto l'introduzione del voto telematico per le elezioni consortili, modalità che aumenterebbe con tutta probabilità la partecipazione dei contribuenti-elettori.

### **Ricordato che**

- in due successive interrogazioni, il 20 novembre 2020 e l'8 marzo 2021, il Gruppo Europa Verde ha richiamato l'attenzione della Giunta regionale sul deficit di legittimazione democratica costituito dalla scarsa partecipazione alle elezioni consortili, e ha sollecitato l'introduzione del voto telematico previsto dalla legge quale sistema per favorire la partecipazione;
- nella risposta della Giunta data in Commissione il 14 aprile 2021, il Sottosegretario alla presidenza Davide Baruffi affermava che in un incontro tecnico tra strutture della Giunta e Lepida Spa è stato valutato che, in assenza di una fase di test capillare a cui deve fare seguito necessariamente una validazione da parte di Audit esterno, la modalità di voto telematico non presidiato non è tecnicamente applicabile. Il Sottosegretario ha quindi aggiunto che per questo motivo la Giunta ha dovuto

prendere atto con rammarico delle insormontabili difficoltà nell'attuazione del voto telematico in forma non presidiata.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

### **INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- se, al pari di quanto deliberato dal CdA del Consorzio di Bonifica di Piacenza, negli ultimi due anni vi siano stati aumenti dei contributi imposti dai Consorzi di Bonifica anche in altri territori dell'Emilia-Romagna e, in caso affermativo, a quanto ammontano e quale informazione in merito a tali aumenti è stata data ai cittadini contribuenti;
- se e come i diversi Consorzi di Bonifica del territorio regionale stiano adeguando le loro attività e la progettazione dei loro interventi agli obiettivi della transizione ecologica, sia in termini di decarbonizzazione che in termini di adattamento ai cambiamenti climatici;
- se e come la Regione stia operando per indirizzare l'attività dei Consorzi di Bonifica verso la transizione ecologica, ponendo vincoli e obiettivi specifici;
- se e come la Giunta intenda procedere a favore dell'introduzione del voto elettronico non presidiato, o se, al contrario, abbia abbandonato l'idea di implementare tale modalità per le elezioni consortili e, in questo secondo caso, a fronte di quali costi ipotizzati per implementarla;
- se e come la Regione o i singoli Consorzi interessati abbiano preparato specifiche azioni per aumentare la partecipazione al voto in vista delle elezioni previste nel 2023 per il Consorzio Emilia Centrale e nel 2025 per altri sei consorzi;
- se, al di là del voto telematico, vista la perdurante scarsissima partecipazione prodotta dall'attuale complicatissimo sistema elettorale dei Consorzi, la Regione non ritenga opportuno avviare un profondo processo di riforma democratica della governance dei Consorzi di Bonifica, eliminando l'anacronistico e iniquo voto per sezioni di contribuenza.

La Capogruppo

***Silvia Zamboni***



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni